



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

Cipriano FACCHINETTI



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI

DISCIPLINA: matematica

Classe: prima ITIS

A.S.: 2024/2025

<p>NUCLEO FONDANTE</p> <p><i>(argomento o unità di insegnamento/apprendimento portante per lo studio della disciplina)</i></p>	<p>TRAGUARDI e OBIETTIVI *</p> <p><i>(si riferiscono ai risultati di apprendimento, ovvero alle competenze tradotte in termini di conoscenze essenziali e di abilità minime nell'elaborazione dei contenuti trattati, da promuovere nell'allievo affinché apprenda con consapevolezza, responsabilità e autonomia)</i></p>	
	<p>CONOSCENZE (sapere)</p>	<p>ABILITA' (saper fare)</p>
<p>UDA n. 1 Insiemi numerici, operazioni e proprietà Nucleo fondante: aritmetica e algebra</p>	<p>I numeri: naturali, interi, razionali, ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro principali proprietà. Potenze con esponenti relativi e proprietà. Rapporti e percentuali, proporzioni. Operazioni e loro inverse, principi di equivalenza per le uguaglianze. Simboli del linguaggio degli insiemi, operazioni con gli insiemi (unione, intersezione)</p>	<p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico per calcolare semplici espressioni aritmetiche e risolvere semplici problemi Operare con i numeri interi e razionali. Calcolare semplici espressioni con potenze. Riconoscere situazioni problematiche e risolverle in situazioni note Linguaggio degli insiemi: saper indicare un insieme e operare con due insiemi.</p>
<p>UDA n. 2 Espressioni algebriche Nucleo fondante: aritmetica e algebra relazioni e funzioni</p>	<p>Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi.</p>	<p>Eseguire semplici operazioni con monomi e polinomi; eseguire prodotti notevoli.</p>
<p>UDA n. 3 Equazioni di primo grado Nucleo fondante: aritmetica e algebra relazioni e funzioni</p>	<p>Equazioni di primo grado. Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con modelli. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado: alcuni esempi.</p>	<p>Risolvere equazioni di primo grado. Risolvere semplici problemi, formalizzare un problema attraverso un modello algebrico. Manipolare semplici formule (formule inverse), specialmente nell'ambito della geometria, applicando le operazioni inverse</p>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

Cipriano FACCHINETTI



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

<p>UDA n. 4 Scomposizione in fattori di polinomi Nucleo fondante: relazioni e funzioni</p>	<p>Scomposizione di polinomi (raccolti totali e parziali, prodotti notevoli), trinomio caratteristico M.C.D. e m.c.m</p>	<p>Eseguire semplici operazioni con espressioni letterali. Saper fattorizzare in casi semplici secondo i metodi proposti.</p>
<p>UDA n. 5 Equazioni di grado superiore al primo tramite scomposizione Nucleo fondante: aritmetica e algebra relazioni e funzioni</p>	<p>Tecniche risolutive di equazioni di grado superiore al primo che mettono insieme la fattorizzazione di polinomi e l'applicazione della legge di annullamento del prodotto</p>	<p>Saper applicare le tecniche di fattorizzazione e la legge di annullamento del prodotto per risolvere semplici equazioni di grado superiore al primo.</p>
<p>UDA n. 6 Geometria euclidea Nucleo fondante: geometria</p>	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano Il piano euclideo: relazioni tra rette, le principali figure del piano (triangoli e loro proprietà), congruenza di triangoli, poligoni e loro proprietà. Parallelismo e perpendicolarità.</p>	<p>Osservare, confrontare, individuare proprietà elementari tra gli elementi geometrici fondamentali. Analizzare e risolvere semplici problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche.</p>
<p>UDA n. 7 Statistica Nucleo fondante: dati e previsione</p>	<p>Significato di analisi e organizzazione di dati Indici di posizione (media, moda e mediana).</p>	<p>Rappresentare classi di dati mediante grafici. Calcolare gli indici di posizione. Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</p>

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l'adempimento dell'obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).

I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall'elenco secondo le Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):

- **ITIS** (Istituti Tecnici) regolamento D.P.R. n. 88/2010 per il **settore tecnologico** fare riferimento:
 - Linee guida D.M. 57 del 2010 per il **primo biennio** (allegato A.2);
 - Linee guida D.M. 4 del 2012 per il triennio (**secondo biennio e quinto anno** allegato A.2)
- **IPSIA** (Istituti Professionali) regolamento D.Lgs n. 61/2017 per il **settore Manutenzione ed assistenza tecnica** fare riferimento:
 - Linee guida D.I. 92 del 2018 per l'**area generale** (allegato 1) per l'**area di indirizzo** (allegato 2-D).

Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe

Gli **obiettivi o standard¹ disciplinari** sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

- ✓ Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- ✓ promozione alla classe successiva;
- ✓ attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
- ✓ definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

Per gli allievi con disabilità, ferma restando la progettazione **secondo il principio della personalizzazione**, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.

Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le *"Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità"* esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (**nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009**).

Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell'area affettivo-relazionale e comunicazionale.

¹ La definizione degli standard di apprendimento, nell'ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali.